

■ **COVID** Casi in aumento ma terapie intensive ancora sotto soglia di saturazione

Gimbe: «La situazione lucana peggiora»

Vaccini ai bambini di età 5-11 anni la domenica e con prenotazione

POTENZA - E' «in peggioramento la performance» della Basilicata negli ultimi sette giorni: la constatazione della Fondazione **Gimbe** dopo il consueto monitoraggio settimanale fotografa un andamento della pandemia che, in Basilicata, ha sentito «suonare la campanella» due giorni fa, quando due numeri hanno fatto pensare: 116 nuovi positivi rispetto ai 55 del giorno precedente e la riapertura della terapia intensiva covid nell'ospedale «Madonna delle Grazie» di Matera, dove è tuttora ricoverato un uomo di oltre 70 anni, non vaccinato, che ha visto peggiorare le sue condizioni. L'unica buona notizia è che - per ora - nei laboratori lucani che cercano il virus sono state individuate tutte le varianti emerse ma non ancora «omicron». La Fondazione **Gimbe** ha spiegato che vi sono 211 «casi at-

tualmente positivi per 100mila abitanti e si evidenzia un aumento dei nuovi casi (23,4%) rispetto alla settimana precedente». Ad ogni modo, sono «sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica (5%) e il terapia intensiva occupati da pazienti covid-19».

In Basilicata - tenendo conto dell'attività ridotta legata alla giornata festiva dell'Immacolata - sono emersi due nuovi positivi su 137 tamponi analizzati; in isolamento domiciliare si trovano 1.219 persone. Intanto, «sono 439.737 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (79,5%), 407.693 quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose (73,7%) e 80.708 quelli che hanno ricevuto la terza dose (14,6%) per un totale di somministrazioni effettuate pari a 928.138 su 553.254 resi-

denti», precisa il bollettino quotidiano della task force. L'obiettivo è «spingere» sulle vaccinazioni: a partire da domenica prossima, 12 dicembre, gli hub vaccinali dell'Azienda sanitaria di Potenza resteranno aperti anche la domenica: uniche soste previste sono quelle di Natale e 26 dicembre, 1, 2 e 6 gennaio 2022. I bambini fra 5 e 11 anni riceveranno il vaccino a partire da domenica 19 dicembre e a seguire tutte le domeniche dal 2 gennaio 2022» e i pediatri faranno le vaccinazioni nei loro ambulatori o negli hub vaccinali. L'assessore regionale alla salute, Rocco Leone, ha ringraziato i pediatri «che si sono resi disponibili».



Al Madonna delle Grazie riaperta la terapia intensiva



Peso: 21%